

Procedura aziendale straordinaria per Emergenza Coronavirus

Nome e Cognome:

Società

In ragione dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus COVID-19 e alla luce delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 1, lett. a) del DPCM del 11/03/2020, nonché del **PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO del 14/03/2020 e s.m.i.**, la scrivente società ha adottato misure di contenimento e prevenzione del suddetto virus al fine di tutelare i propri dipendenti e le persone che operano all'interno dei propri siti produttivi pertanto il sottoscritto, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione e di rispettare quanto indicato nel DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI e DEL PROTOCOLLO, sopra indicati.
- di aver preso visione e di attenersi scrupolosamente alle indicazioni stabilite nell'Allegato 1.

Si prega di rispettare quanto sopra indicato e le condizioni specificate nell'allegato 1.

La non osservanza comporterà il diniego all'accesso nei nostri siti produttivi.

Data: _____

Firma leggibile: _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR 2016/679), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali e le dichiarazioni da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti, con particolare riferimento all'integrità, alla riservatezza, all'identità personale e al diritto di protezione dei dati personali. Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali sarà pari al periodo di emergenza stabilito dalla normativa nazionale di riferimento. In particolare le suddette dichiarazioni sono utilizzate per ottemperare alle misure cautelative in materia di COVID-19 richiamate dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 e successivi e dall'Ordinanza 66/2020 del 23/02/2020 della Regione Emilia Romagna.

ALLEGATO 1

INFORMAZIONE

- è vietato l'accesso in azienda se sono presenti sintomi influenzali e/o problemi respiratori; Obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

numero verde regione Emilia Romagna: 800033033

I numeri sopra indicati sono da contattare nel caso si ritenga di avere dei sintomi della malattia.

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il comitato istituito, di cui facente parte il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- evitare assembramenti all'interno del punto vendita e ai distributori di bevande / snack.

MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

- è vietato l'accesso in azienda se è presente un'alterazione della temperatura corporea superiore a 37,5°.
- non è consentito l'accesso in azienda se si è venuti in contatto, negli ultimi 14 giorni, con persone risultate positive al Covid-19 (anche se asintomatiche) o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS o sottoposte a misure di quarantena e/o ricovero ospedaliero a causa del Covid-19

MODALITA' DI ACCESSO DI PERSONALE ESTERNO

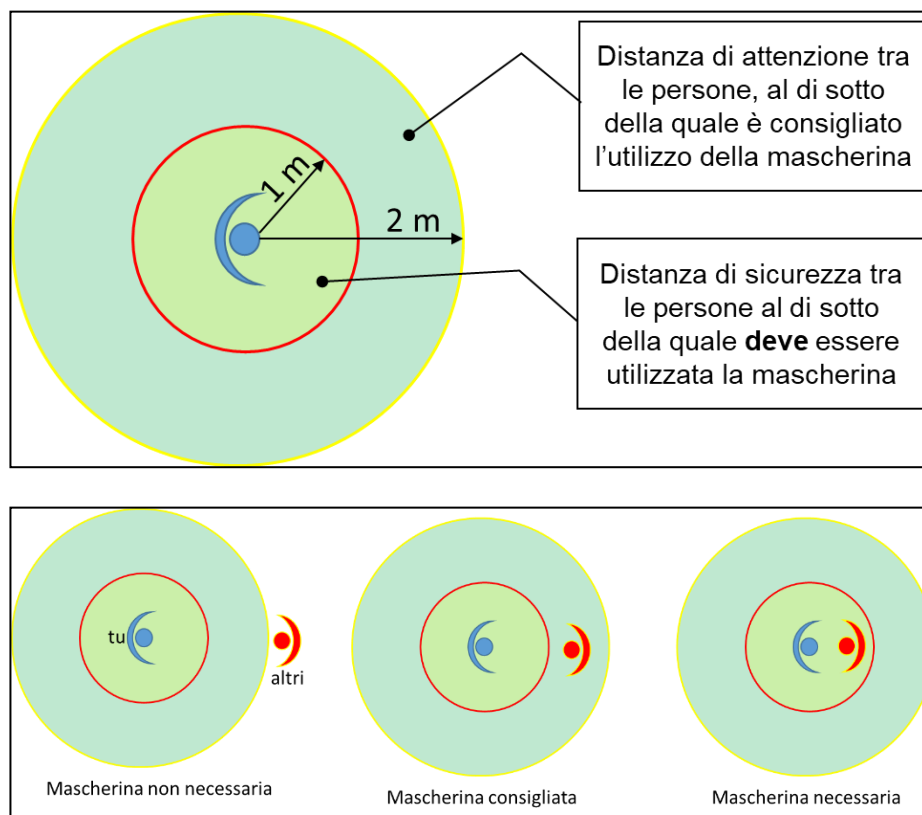
- non è consentito l'accesso agli uffici ad autisti di fornitori, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza; la firma della bolla pertanto verrà effettuata in biglietteria. Il materiale consegnato verrà poi smistato nelle cassette della posta o consegnato agli uffici tramite montacarichi dal personale di biglietteria;
- se possibile, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
- è vietato l'utilizzo dei servizi igienici del personale dipendente a fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno.
- va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di personale esterno (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA / PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, ambienti, postazioni di lavoro e aree comuni;
- all'interno dell'aeroporto e al primo piano presso gli uffici sono presenti dispenser di liquido igienizzante per mani e istruzioni per il corretto lavaggio;
- è raccomandata la frequente pulizia delle mani.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- tutti i lavoratori sono invitati ad evitare per quanto possibile di operare a distanza ravvicinata con altre persone, nel caso in cui ciò sia inevitabile, a 2 metri di distanza si raggiunge una distanza di attenzione al di sotto della quale è consigliato l'utilizzo dei DPI, al di sotto del metro si supera invece la distanza di sicurezza al di sotto della quale è obbligatorio l'utilizzo del DPI (mascherine filtro facciali monouso, guanti monouso, ecc.).



Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine diverse da quelle citate a condizione che rispettino le indicazioni dall'autorità sanitaria.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al comitato istituito in azienda e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

L'azienda si riserva di nominare un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione composto almeno dalle rappresentanze sindacali e dal RLS.

ALLEGATO II

GESTIONE DOCUMENTAZIONE OTTEMPERANZA PRIVACY

In merito a quanto indicato al paragrafo **MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA** la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di:

1. rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
2. fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali;
3. definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati, con particolare riferimento all'individuazione di soggetti preposti al trattamento;
4. nel caso in cui fosse rilevato un superamento della soglia di temperatura,

Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati.

A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.